

IL GAZZETTINO.it

CISMON DEL GRAPPA

La cicogna vola alto, ma il calo demografico non diminuisce

Martedì 31 Gennaio 2012,

CISMON - Nonostante la cicogna sia tornata a volare sul cielo di Cismon, non accenna ad arrestarsi il calo demografico fatto registrare negli ultimi anni e quota mille si allontana sempre più.

Una situazione difficile causata da molteplici fattori, tra i quali la scarsità di insediamenti produttivi e di servizi, che conferma il trend negativo del comune più a nord del territorio vicentino, ai confini con le province di Belluno e Trento, nonostante la presenza di un significativo numero di stranieri, quasi il 10% della popolazione.

Dopo il crollo delle nascite dello scorso anno, solo due, nel 2011 si registra un positivo segnale di ripresa, sono infatti otto i neonati, con cinque fiocchi azzurri e tre rosa. Sono diminuiti i decessi, scesi a sette, con un saldo naturale positivo di una persona. A determinare, però, l'entità del crollo, è il divario tra gli immigrati, solo 27, contro le 39 persone che hanno lasciato il paese, con un saldo negativo di fine anno di ben 11 persone, che hanno fatto precipitare il totale degli abitanti a 965. Diminuiti anche gli stranieri, scesi a 89, dei quali 24 ragazzi sotto i 18 anni, 12 nati in Italia, in gran parte provenienti dall'Africa e dai Paesi dell'Est Europa. **Roberto Lazzarato**

Chiudi